



**COMUNE DI CESSAPALOMBO**  
**Prov. Di MACERATA**  
*Comune decorato di croce al valor militare*

Prot. n. 2454

22/04/2017

**ORDINANZA N. 52 / 2017**

**IL SINDACO**

PREMESSO che nella nottata del 24 agosto e successivi, il 26 e 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017 si sono verificati alcuni eventi sismici di notevole entità che ha interessato anche il territorio comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli e lesioni diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio comunale si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o crolli su aree pubbliche e private;

VISTO che questo Ente ha già emesso in data 24/08/2016 un apposito provvedimento di attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) per la pianificazione di emergenza con Ordinanza n. 11/2016;

VISTA la richiesta di sopralluogo inoltrata a questo Ente da parte di **Antenucci Giancarlo**, nato a Cessapalombo il 23/05/1944, residente a Cessapalombo in F.ne Villa n. 64, C.F. NTNGCR44E23C582Q, per i danni subiti al fabbricato di proprietà dello stesso, sito in F.ne Villa, catastalmente individuato al Foglio n. 12 Particella n. 354 sub 2, 3, 4 e 5;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 03/12/2016 redatto su scheda AeDES n. 003 (ID 39914) da parte della squadra di rilevamento danno n. P 1580 composta dai tecnici **ALBERTO IPPOLITI** e **LOREDANA FREDDARI** sull'immobile sito in Frazione Villa di Montalto n. 63/64, distinto catastalmente al Foglio n. 12 Particella n. 354 sub 2, 3, 4 e 5, **da cui si evince che il fabbricato in questione è da ritenersi TEMPORANEAMENTE INAGIBILE ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. con danni identificati su scheda AeDES di tipo "B" così specificati: "le lesioni lievi sono localizzate nel maschio murario di confine con la proprietà Ottavi solo al secondo livello. Pur essendo di lieve entità sono diffuse. Tale muratura (presumibilmente in pietra) va consolidata. Da verificare un travetto in copertura"**;

PRESO atto che nell'immobile di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell'edificio che presenta lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che, stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998;

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;



## DICHIARA

- L'inagibilità e lo sgombero dell'immobile sito in Frazione Villa di Montalto n. 63/64 catastalmente individuato al Foglio 12 Particella 354 sub 2, 3, 4 e 5 per l'esito della scheda AeDES sopra richiamata, che ha definito lo stesso TEMPORANEAMENTE INAGIBILE ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. con danni identificati su scheda AeDES di tipo "B" così specificati: "le lesioni lievi sono localizzate nel maschio murario di confine con la proprietà Ottavi solo al secondo livello. Pur essendo di lieve entità sono diffuse. Tale muratura (presumibilmente in pietra) va consolidata. Da verificare un travetto in copertura".

## ORDINA

Ove non sia avvenuto lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.

Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ove ciò non sia avvenuto ad adottare i provvedimenti urgenti specificati nella scheda AeDES richiamata in premessa e comunque l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.

Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile.

## DISPONE

1. Che la presente Ordinanza venga affissa sul fabbricato posto in Frazione Villa di Montalto n. 63/64.
2. Di notificare la presente Ordinanza a:  
- **ANTENUCCI GIANCARLO**, nato a Cessapalombo il 23/05/1944, residente a Cessapalombo in F.ne Villa n. 64, C.F. NTNGCR44E23C582Q, in qualità di proprietario dell'immobile in questione.
3. Di trasmettere la presente Ordinanza alla Prefettura di Macerata, alla Provincia di Macerata, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al C.O.C., al Comando Stazione Carabinieri di San Ginesio e alla Polizia Municipale di Cessapalombo, ciascuno per le proprie competenze.
4. Di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

## INDIVIDUA

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Geom. Luigi Tomassucci, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, contattabile al n. 0733/907132, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

## RENDE NOTO

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto entro trenta (30) giorni, al T.A.R. della Regione Marche entro sessanta (60) giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Ing. Giammarco Ottavi

